



AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI TRIESTE

DETERMINA A CONTRARRE (ai sensi dell'art. 17, 1° comma del D.lgs. 36/2023)

Oggetto: servizi di Gestione Integrata della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 per le esigenze dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trieste, per la durata di 15 mesi (01 ottobre 2025 - 31 dicembre 2026) - Trattativa Diretta MePA n. 5648682 – CIG B86C4B8674.

Determina n. 12/2025 del 29.09.2025

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, c.d. "Codice dei contratti pubblici", in particolare:

- l'art. 17, comma 1, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 25, che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, e il necessario collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) che prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il D.lgs. n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato";

VISTI il D.A.G. 29.11.2015, n. 12903 - regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell'Avvocatura dello Stato; la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTI il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026 (di seguito anche solo PIAO) adottato dall'Avvocatura dello Stato con DAG n. 148 del 24 maggio 2024 e, in particolare, la sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

VISTO il D.L. 52/2012, convertito dalla Legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ed, in particolare, l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2021, di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 07 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti, stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti

stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto, messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

ACCERTATA l'esigenza di acquisire – con urgenza – i servizi di Gestione Integrata della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in quanto la Convenzione Consip attualmente in corso di esecuzione (*Gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – Edizione 4 – Lotto 3*) scade il 30.09.2025;

VERIFICATO sul portale www.acquistinretepa.it che la suddetta Convenzione Consip risulta chiusa dal 04.02.2024;

CONSIDERATO l'art. 26, commi 3 e 3 bis della Legge n. 488/99, così come integrato e modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 168/2004, convertito dalla Legge n. 191/2004, in merito al valore delle convenzioni Consip;

RILEVATA sul medesimo portale l'esistenza dell'Accordo Quadro “*Servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*” *Lotto 2*, relativo alla stessa tipologia dei servizi in oggetto;

RISCONTRATO che:

- tale Accordo Quadro annovera, tra le condizioni generali, l'opportunità di aderire alle Amministrazioni “*i cui Ordini Principali abbiano un valore complessivo, IVA esclusa, almeno pari alle soglie di rilevanza comunitaria vigenti in ambito servizi*” (cit. *Guida all'Accordo Quadro, articolo 2.3*) ossia pari a euro 140.000,00;
- l'entità delle esigenze di questa Amministrazione, quantificata sulla base dei prezzi della suddetta Convenzione Consip ormai esaurita, non soddisfa tale requisito fondamentale di adesione;

CONSIDERATO che, in ogni caso, permane la possibilità per le stazioni appaltanti di non ricorrere all'acquisto mediante adesione alla Convenzione Consip. a condizione di effettuare un'indagine comparativa tra i prezzi applicati in Convenzione e quelli praticati da altri operatori economici estranei alla stessa, rilevando e attestando che, a parità di prestazioni, risultano più vantaggiosi e consentano di realizzare un risparmio economico per la spesa pubblica (cfr. *sentenza CdS n. 1937 del 28/03/2018*);

RILEVATO che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive ma sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip spa e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una Trattativa Diretta;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere ad effettuare informale indagine di mercato, propedeutica ad un affidamento diretto mediante Trattativa Diretta;

DATO ATTO che, è stato richiesto un preventivo di offerta ai seguenti soggetti risultati in possesso dei requisiti richiesti:

- 1) Synergica Srl, con sede legale a TRIESTE, Via G. Zanetti n. 8, C.F. e P. IVA 00948610324;
- 2) Sicura Sicurezza e Ambiente Srl, con sede legale a UDINE, Via Beorchia n. 40/C, C.F. e P. IVA 02432790307;
- 3) Gruppo Scudo SpA, con sede legale a UDINE, Via Generale Carlo Caneva n. 1, C.F. e P.IVA 02486160308;

PRESO ATTO che, tra le offerte ricevute dai predetti operatori economici, il preventivo più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in considerazione della tipologia dei servizi richiesti, è risultato quello presentato dall'impresa Gruppo Scudo SpA, con sede legale a UDINE, Via Generale Carlo Caneva n. 1, C.F. e P.IVA 02486160308;

RITENUTO che il preventivo offerto dallo stesso operatore, acquisito dall'ufficio con prot. 21071/2025 in data 22.09.2025, pari a totali euro 4.328,95 (quattromilatrecentoventotto/95) IVA esclusa, pari ad euro 4.965,74 (quattromilanovecentosessantacinque/74) IVA compresa, è risultato congruo rispetto al mercato;

CONSIDERATO che:

- i servizi oggetto del presente affidamento rivestono carattere di regolarità e per il relativo importo sussiste l'obbligo di procedere mediante ricorso al MePA, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- il presente affidamento rispetta il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, poiché l'impresa Gruppo Scudo SpA non è stata affidataria dell'appalto immediatamente precedente, rientrante nella stessa categoria merceologica di servizi oggetto del presente affidamento;

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare una trattativa diretta sul MePA con l'operatore menzionato;

APPURATO che la spesa rientra, in relazione all'oggetto e all'importo, tra quelle esperibili attraverso procedure sotto soglia ai sensi dell'art. 50, D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici - e dell'art. 4, D.A.G. 29.11.2015, n. 12903 - regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli Uffici centrali e periferici dell'Avvocatura dello Stato;

RILEVATO che:

- la prestazione oggetto del contratto non riveste un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, commi 2 e 3 del Codice, in considerazione della tipologia di prestazione assoggettata alla specifica disciplina nazionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'importo modesto dell'appalto e del luogo di esecuzione dei servizi;
- l'appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58 del Codice, trattandosi di un servizio medico specialistico che richiede una direzione unitaria delle prestazioni di Sorveglianza Sanitaria;
- il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato 1.4 al Codice denominato "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*" e anche dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000;
- non si rende necessaria per l'esecuzione del presente appalto la redazione del DUVRI a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 né la quantificazione degli oneri pertinenti alla sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;

RITENUTO di impegnare l'importo di euro 4.965,74 (quattromilanovecentosessantacinque/74) IVA compresa, imputando gli importi come specificato di seguito:

- euro 3.531,29 (tremilacinquecentotrentuno/29) IVA compresa, sul capitolo 4461 P.G. 1 per l'incarico di RSPP e i servizi tecnici correlati;
- euro 210,00 (duecentodieci/00) esente IVA, sul capitolo 4461 P.G. 2 per i servizi formativi;
- euro 1.224,45 (milleduecentoventiquattro/45) esente IVA, sul capitolo 4461 P.G. 16 per la Sorveglianza medica;

RITENUTO, altresì, di imputare le suddette voci di spesa alla gestione in conto competenza del bilancio dell'Avvocatura dello Stato per gli esercizi finanziari 2025-2026;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Progetto per il presente procedimento è il sottoscritto Avvocato Distrettuale Marco Meloni, che ha rilasciato dichiarazione di assenza di motivi ostativi a ricoprire l'incarico nella presente procedura, ai sensi della vigente normativa;
- il CIG della procedura è B86C4B8674;

DATO ATTO, quindi, che al fornitore saranno richieste:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art. 94 del D.lgs. n.36/2023;
- b) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 né in relazione di parentela o affinità o situazione di convivenza o frequentazione abituale con dirigenti o dipendenti dell'Avvocatura dello Stato;
- c) la dichiarazione di accettazione e rispetto dei codici di comportamento e dei codici etici di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Avvocatura dello Stato;
- d) la dichiarazione di accettare e rispettare il Patto di Integrità;

CONSIDERATO che il mancato rispetto del Patto di Integrità da parte degli operatori economici comporta:

- a) l'esclusione della procedura di affidamento ed escussione della clausola provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- b) la revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

c) la risoluzione del contratto ed escusione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto;

ACQUISITI il DURC e la visura CCIAA attestante la regolare iscrizione e abilitazione all'attività dell'operatore economico Gruppo Scudo SpA;

SVOLTE con esito positivo le opportune verifiche presso i portali ANAC casellario delle imprese e banca dati nazionale dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, all'affidamento del contratto alla società Gruppo Scudo SpA, mediante trattativa diretta nell'ambito del portale MePA;
- di autorizzare l'impegno di spesa pari a euro 4.965,74 (quattromilanovecentosessantacinque/74) IVA compresa, voci di spesa alla gestione in conto competenza del bilancio dell'Avvocatura dello Stato per gli esercizi finanziari 2025-2026 imputando gli importi come specificato di seguito:
 - euro 3.531,29 (tremilacinquecentotrentuno/29) IVA compresa, sul capitolo 4461 P.G. 1 per l'incarico di RSPP e i servizi tecnici correlati;
 - euro 210,00 (duecentodieci/00) esente IVA, sul capitolo 4461 P.G. 2 per i servizi formativi;
 - euro 1.224,45 (milleduecentoventiquattro/45) esente IVA, sul capitolo 4461 P.G. 16 per la Sorveglianza medica;
- di precisare che:
 - il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - si procederà alla liquidazione del corrispettivo su presentazione di regolare fattura che, ai sensi dell'art. 2, D.M.E.F. 23.1.2015 sulla scissione dei pagamenti, dovrà essere emessa elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio, il cui codice ufficio è **87SG3Z**, previa comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari n. 136/2010 e acquisizione del DURC;
 - il presente atto sarà trasmesso al RPCT e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE

Marco Meloni